



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

DECRETO SINDACALE N. 3

DEL 21.01.2026

OGGETTO: NOMINA CONSIGLIERA DELEGATA

IL SINDACO

VISTI i risultati della consultazione elettorale tenutasi nel giorno Domenica 12 giugno 2022 e l'esito del ballottaggio nel giorno Domenica 26 giugno 2022 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Savigliano;

DATO ATTO che tutti i neo eletti consiglieri hanno dichiarato l'inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed ineleggibilità degli incarichi, ai sensi dei decreti legislativi 18 agosto 2000 n. 267, 31 dicembre 2012 n. 235 e 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. come da note depositate agli atti dell'ufficio di segreteria;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto: *"Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti"* con la quale i consiglieri medesimi sono stati convalidati;

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale prevede espressamente che *"Il Sindaco può procedere alla nomina, con proprio provvedimento, tra i consiglieri comunali assegnati, di uno o più consiglieri comunali "delegati" all'elaborazione e approfondimento di singoli studi, su specifiche e determinate materie, alla collaborazione circoscritta e finalizzata all'esame e trattazione particolare e contingente di situazioni locali, ai rapporti con le frazioni e altri istituti di decentramento territoriale"* ;

VISTI i pareri in data 14 agosto e 28 ottobre 2019 del Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno in tema di deleghe ai consiglieri comunali secondo cui: *"è ammissibile la disciplina di deleghe interorganiche, purché il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce. Occorre considerare che il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici"*

VISTI

- l'art. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 consente che lo Statuto comunale, nell'ambito dei principi fissati dal predetto testo unico, possa stabilire le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, specificando le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, risultando, pertanto, ammissibile la possibilità di attivare deleghe inter-organiche, ma contemperandone il contenuto con la funzione istituzionale dell'organo amministrativo comunale cui si riferisce;
- la figura di Consigliere Comunale Delegato, ad oggi, è ammessa dalla giurisprudenza e anche dalla dottrina, solo nell'ambito di limiti ben precisi e di un contesto collaborativo esterno e conseguentemente può essere delegato all'elaborazione e approfondimento di studi, su determinate materie

CONSIDERATO, inoltre, opportuno avvalersi:

- nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio comunale,
- per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato del Sindaco stesso,
- per una migliore partecipazione dei Consiglieri comunali all'attività dell'Ente,
- in ossequio ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, delle conoscenze possedute da alcuni Consiglieri comunali relativamente a specifiche materie;

PRECISATO che:

- per l'esercizio della delega, al Consigliere non è dovuto alcun compenso e non si configurano quindi oneri ulteriori per il Comune, poiché i Consiglieri delegati percepiscono esclusivamente il gettone di presenza spettante per legge ai Consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale;
- la delega conferita a ciascun Consigliere non permette di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici;
- il Consigliere delegato non ha poteri decisionali di alcun tipo, o poteri diversi e ulteriori rispetto a quelli degli altri Consiglieri comunali su dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali;

VERIFICATA la disponibilità ad essere nominata da parte della consigliera:

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

Nel rispetto della normativa citata e nello spirito di collaborazione tra gli organi, su cui si basa lo Statuto Comunale;

D E C R E T A di CONFERIRE

- **alla Consigliera Comunale Clotilde Ambrogio**

l'incarico di "Consigliera Comunale delegata a: analisi e studio della normativa nazionale e regionale sulle Comunità energetiche in vigore per comuni della dimensione di Savigliano, con evidenza dei vantaggi e delle criticità inerenti la scelta di partecipazione da parte dell'ente comunale in qualità di consumatore e/o di produttore, nonché inerenti la scelta di adesione a comunità preesistente o costituzione di nuova comunità, anche alla luce delle agevolazioni oggi esistenti e con la specifica comparativa delle scelte già operate dai principali comuni della Provincia di Cuneo e/o delle provincie limitrofe con più di 15.000 abitanti.

Con esclusione di approfondimenti tecnici sulla applicazione concreta nel territorio di Savigliano che resteranno di competenza della amministrazione comunale e degli uffici competenti.

Autorizza fin da ora la consigliera delegata a prendere contatti con i Comuni del territorio con più di 15.000 abitanti nonché con i competenti uffici regionali.

All'esito dello studio la consigliera delegata consegnerà al sottoscritto, agli assessori ed ai consiglieri comunali una relazione sullo studio effettuata".

La delega avrà durata massima di sei mesi.

Resta in capo al sottoscritto la firma degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e salva e impregiudicata la facoltà di riesaminare, modificare e, ove occorre, di revocare, in tutto o in parte, tale provvedimento.

DISPONE

Che sia sottoscritto dal Consigliere delegato il presente decreto, per accettazione dell'incarico e della delega attribuita.

Copia del presente decreto sarà inoltre inviata al sig. Segretario Generale e ai titolari delle P.O. del Comune, per doverosa notizia e per gli adempimenti di competenza.

Del presente decreto sarà data comunicazione al Consiglio Comunale

Il presente decreto sarà pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune.

Savigliano, 21 gennaio 2026

IL SINDACO

Antonello Portera



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE ALLA NOMINA DI CONSIGLIERE DELEGATO

La sottoscritta Clotilde Ambrogio dichiara di accettare la nomina a Consigliera delegata e dichiara che non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità, inconfiribilità o incompatibilità alla carica previste dalla normativa vigente.

Savigliano,

Il Consigliere

(firma per esteso)

(firma abbreviata)